

## UNA ASSEMBLEA PER SOSTARE



Chi fra i lettori ha vissuto un'esperienza come il Cammino di Santiago o la Via Francigena, conosce bene l'importanza fisica e spirituale delle soste, utili a recuperare le forze ma anche a ripensare alla strada fatta. Inoltre, quando il cammino si è fatto in gruppo, nei momenti di ristoro è bello cogliere l'occasione di incrociare lo sguardo dei compagni, e scoprire nei loro occhi che **il cammino non è più il “mio”, ma è diventato il “nostro”**.

Questo lo spirito con cui noi residenti Antonianum e Messori ci siamo ritrovati in una **Assemblea generale** la sera di venerdì 25 marzo. Si è trattato di un momento pensato per ritrovarci, confrontarci sulla prima parte di anno trascorsa insieme e rilanciare il nostro percorso verso i mesi che seguiranno.

In un primo momento, ciascuno di noi ha avuto la possibilità di raccontare uno fra i tanti **percorsi e momenti formativi** che hanno accompagnato questa prima parte di anno, facendoci crescere in mente, cuore, e mani. Numerosi gli esempi che riportiamo, tratti dalle parole dei tanti che hanno raccontato:

### **Miriam (Residenza Messori) - Comprendere**

Mi sono trovata in un luogo in cui sono presenti persone molto diverse tra loro, accomunate però da una stessa fiducia, che consente di andare in profondità nelle questioni, e così raggiungere maggiore chiarezza e comprensione. Naturalmente questo non accade mai fino in fondo, ma il fatto che le questioni rimangano in sospeso non elimina tutto ciò che era stato detto, continuando ad avere una risonanza in me. Ho trovato un luogo che mi ricordi che il grande desiderio di capire che sento non è inutile o vano, e soprattutto non è solitario ma può e deve iscriversi in una relazione. Questi incontri mi hanno confermato che il sapere dovrebbe essere sempre creato all'interno di un dialogo.

### **Sara (Residenza Messori) - Interpretare**

Interpretare è un laboratorio, un posto in cui andiamo per sperimentare e sperimentarci. L'obiettivo è quello di interpretare sia il mondo che si muove intorno a noi, sia soprattutto quello delle emozioni e delle dinamiche interiori, in modo da cogliere questi movimenti e capire in che direzione ci spingono. Questo gruppo utilizza la pedagogia ignaziana, con l'idea che interpretare questi movimenti ci possa portare a compiere delle scelte importanti per la nostra vita. Ho avuto l'occasione di sperimentare un esercizio di condivisione e confronto con gli altri. È stato bello vedere come persone diverse sentissero cose molto simili; è stato bello accorgermi quanto le persone che partecipavano con me vivessero emotivamente le stesse dinamiche nonostante la differenza nelle esperienze soggettive.

### **Stefania (Residente Antonianum) – Popoli Insieme**

Popoli Insieme è un'associazione di volontariato che si occupa di accogliere e accompagnare i rifugiati e i richiedenti asilo. Ho iniziato ad Ottobre con Mario (nome di fantasia, ndr), un ragazzo senegalese di vent'anni, arrivato in Italia nel 2016. Aveva bisogno di imparare meglio l'italiano per passare l'esame di guida. Abbiamo deciso di passeggiare per Padova per qualche ora, aggiungendo all'aspetto linguistico anche la conoscenza artistico-culturale

della città. Popoli Insieme propone anche un corso di formazione molto bello, perché tiene insieme gli elementi concettuali sul tema della migrazione con esperienza di vita concreta.



### **Ester (Residente Antonianum) - Commissione Antonianum**

La commissione è nata per favorire il dialogo tra tutti i giovani che abitano al Centro Antonianum. È composta da 8 persone, che rappresentano tutti i residenti. In commissione facciamo sempre un giro di cosa su come stanno le persone che abitano nel nostro ambiente, per poi riflettere su proposte che possano agevolare la nostra vita nel Centro.

### **Cecilia (Residente Antonianum) - EcoAntonianum**

L'idea di questo gruppo nasce dal bisogno di diventare più sostenibili ed ecologici, avendo però delle soluzioni semplici a portata di mano. Abbiamo pensato a un gruppo Telegram, sul quale ognuno può condividere un feedback su un prodotto green che ha utilizzato, offrire consigli ed evitare sprechi di cibo.

### **Federico (Residente Antonianum) - La messa del martedì dei residenti**

L'idea di una messa è nata nel periodo di Avvento dal desiderio di trovare un momento di raccoglimento da condividere con gli altri. Per me, avere la mattina un momento di silenzio e di preghiera con le altre persone con cui vivo è un'esperienza molto importante. La messa viene fatta ogni martedì alle 8.00 nella Cappella dei padri in Antonianum.

### **Daniele (Residenza Messori) - Gruppo scacchi**

Nel gruppo scacchi ci scambiamo informazioni tecniche e tattiche per poi giocare insieme e divertirci accompagnati da una musica rilassante. Ci incontriamo mensilmente.

### **Francesca (Residenza Messori) - Gruppo teatro**

Nel gruppo di teatro ho voluto portare l'esperienza del metodo Stanislavskij che ho imparato l'anno scorso in conservatorio. Gli incontri si basano sul testo "Il lavoro dell'attore su se stesso". Dopo una prima fase in cui si impara a riconoscere il proprio corpo, si passa a comprendere ed esprimere meglio le proprie emozioni. Si tratta di un lavoro che non mira soltanto alla rappresentazione delle emozioni sul palco, ma di permettere all'attore di vivere realmente le emozioni che mette in scena.

### **Emma (Residenza Messori) - Cineforum**

Ci ritroviamo con cadenza settimanale in Residenza Messori o in Antonianum per la proiezione di un film da vedere assieme, per poi passare ad un momento di confronto e discussione molto libero e aperto.

### **Michele (Residenza Messori) - Gruppo di politica internazionale**

Durante gli incontri abbiamo parlato del rapporto di Russia e Ucraina e della posizione della Cina. In genere prendiamo una notizia da un giornale di politica internazionale per scendere ancora più nel dettaglio e analizzare le fonti del diritto internazionale per poi discutere assieme delle questioni più rilevanti.

## Elisabetta (Residenti Antonianum) - Momenti di convivialità

I momenti di convivialità non sono esperienze organizzate, ma iniziative che nascono nella spontaneità della convivenza. Qualcuno di noi ad esempio ha preparato un albero di Natale ed un presepe. È stato un momento semplice nato in maniera spontanea ma che fa parte di quelle esperienze che costituiscono il bello di vivere insieme ad altre persone.

---

L'Assemblea ha poi previsto un momento di condivisione in piccoli gruppi, in cui ciascuno di noi ha avuto modo di focalizzare e condividere una luce e un'ombra di questo primo periodo. Abbiamo scelto infatti di **non prestare attenzione soltanto alle cose fatte, ma anche e soprattutto al gusto che queste ci hanno regalato**. In tal senso, abbiamo avuto la possibilità di riconoscere il valore formativo della quotidianità, che sta nella condivisione, a volte non facile ma sempre arricchente, della vita con i compagni di appartamento o residenza.

Dopo aver ricomposto il grande gruppo, abbiamo ascoltato il commento di padre Alberto alla lettera sul progetto apostolico, inviata dal padre provinciale Roberto del Riccio SJ a tutta la comunità dell'Antonianum. In essa si legge che l'azione apostolica prioritaria dei Gesuiti a Padova è: **“Costruire una comunità residenziale per universitari con sede all'Antonianum, condotta secondo uno stile caratterizzato dal modello pedagogico ignaziano”**. In essa, come residenti Messori e Antonianum, troviamo una promessa e una chiamata: la promessa di una attenzione particolare alla nostra formazione, che potrà essere sempre più arricchita da strumenti, persone, proposte; la chiamata a scegliere consapevolmente la proposta che ci viene fatta, diventando noi stessi responsabili della promozione umana nostra e di chi verrà dopo di noi.

Infine, abbiamo concluso l'Assemblea condividendo la cena, e siamo rimasti a lungo - più del previsto, a dire il vero - a suonare e cantare insieme. È stata l'occasione per avere uno sguardo d'insieme su quello che siamo: una comunità di giovani che condividono un tratto di strada, curandosi con semplicità che ciascuno abbia l'occasione di scoprire e far emergere la propria identità. **L'Assemblea ci restituisce la fotografia di una comunità viva e generativa, che porta in grembo i semi e i germogli di un futuro di speranza.**

Fabio Donati - Residenza Messori

Marco Emanuele - Residenti Antonianum

